

BOLLETTINO INFO HELP DESK ITALIA-EUROPA



Camera di Commercio
Piacenza

in questo numero

N. 9 - 2015

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI	2
FONDI E AGEVOLAZIONI NELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA	20
ALTRI FINANZIAMENTI	25
GARE INTERNAZIONALI E TED	27
SITI INTERNET	28

per informazioni

contact point

presso CAMERA DI COMMERCIO DI PIACENZA

Settore Internazionalizzazione Promozione e Studi

promozione@pc.camcom.it

INFO HELP DESK ITALIA-EUROPA

ENTERPRISE EUROPE NETWORK – CONSORZIO SIMPLER

Az. Spec. SIDI Eurosportello – CCIAA Ravenna

Andrea Giunchi – 0544/481440 – andrea.giunchi@ra.camcom.it

Unioncamere Emilia-Romagna

realizzato da



con il supporto di



INTERREG MED - 1° bando per progetti modulari

OGGETTO	<p>Primo bando per progetti modulari sul programma di cooperazione transnazionale INTERREG MED (Interreg V B – Mediterranean cooperation project).</p> <p>Il programma INTERREG MED riguarda complessivamente 57 regioni di 10 diversi Stati membri UE e 3 Paesi candidati (Albania, Bosnia ed Erzegovina, Montenegro), che si affacciano sul Mediterraneo da nord, dalla Grecia alla Spagna meridionale e ad alcune regioni del Portogallo. Per l'Italia sono ammissibili tutte le regioni eccetto il Trentino Alto Adige.</p> <p>Il suo obiettivo è di promuovere la crescita sostenibile nell'area mediterranea rafforzando idee e pratiche innovative e un uso ragionevole delle risorse e sostenendo contemporaneamente l'integrazione sociale attraverso un cooperazione integrata e basata sul territorio.</p> <p>Per realizzare tale obiettivo INTERREG MED finanzia progetti che prevedono lo scambio di esperienze e conoscenze e il miglioramento delle politiche pubbliche fra autorità nazionali, regionali e locali e altri attori territoriali delle regioni che partecipano al programma</p>
OBIETTIVI	<p>Il bando, riguarda i progetti modulari relativi ad alcuni obiettivi specifici dei primi tre assi del programma, che sono:</p> <p>ASSE 1. Promuovere le capacità d'innovazione delle regioni MED per una crescita intelligente e sostenibile</p> <p>Sottotemi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Blue Growth</i> • <i>Green Growth</i> • <i>Creative and Cultural Industries</i> • <i>Social Innovation</i> <p>ASSE 2. Favorire le strategie a basse emissioni di carbonio e l'efficacia energetica in specifici territori Med: città, isole e territori remoti</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Energy Efficiency in Public Buildings</i> • <i>Renewable Local Energy Sources</i> • <i>Sustainable urban Transport</i> <p>ASSE 3. Proteggere e promuovere le risorse naturali e culturali del Mediterraneo</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Coastal and Maritime Sustainable Tourism</i> • <i>Management and networking of protected areas</i>
AZIONI	<p>I progetti modulari sono composti da uno o più dei seguenti tipi di moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • M1. Studio, • M2. Verifica (testing), • M3. Capitalizzazione.
BENEFICIARI	<p>I soggetti ammissibili a partecipare ai progetti sono diversi per i diversi OS. In generale le categorie sono le seguenti: autorità pubbliche nazionali, regionali e locali, agenzie, università, organismi di ricerca, istituti di formazione, operatori economici (comprese le PMI), centri di supporto alle imprese, associazioni, gruppi di interesse (comprese le ONG) e organizzazioni culturali e di cittadini.</p>
SCADENZA	2/11/15
FONTE	Portale INTERREG-MED: http://interreg-med.eu/en/first-call-for-project-proposals/ .

<p style="text-align: center;">Europa Creativa Cultura: sostegno a favore di progetti di cooperazione europei</p>	
OGGETTO	EACEA 29/2015 - Attuazione del regime del sottoprogramma Cultura Europa creativa: "Sostegno a favore di progetti di cooperazione europei".
OBIETTIVI	<p>Tra gli obiettivi specificati dal bando troviamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la mobilità transnazionale di artisti e professionisti, • Rafforzare lo sviluppo del pubblico come strumento per stimolare l'interesse nei confronti delle opere culturali e creative europee e del patrimonio culturale europeo materiale e immateriale, nonché migliorare l'accesso agli stessi, • Incoraggiare la creatività, • Sviluppare e sperimentare nuovi e innovativi modelli di reddito, gestione e marketing per i settori culturali. <p>Il sottoprogramma Cultura mira a supportare progetti che si occupano principalmente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mobilità transnazionale, • sviluppo del pubblico, • C.1. rafforzamento delle capacità - digitalizzazione, • C.2. rafforzamento delle capacità - nuovi modelli di business, • C.3. rafforzamento delle capacità - istruzione e formazione.
AZIONI	<p>Le attività afferenti esclusivamente al settore audiovisivo non sono ammissibili ai sensi del sottoprogramma Cultura.</p> <p>Il sottoprogramma Cultura sostiene, in particolare, i progetti senza scopo di lucro.</p> <p>Possono essere presentati progetti di due tipologie:</p> <p>Categoria 1 - Progetti di cooperazione di entità minore</p> <p>Categoria 2 - Progetti di cooperazione di entità maggiore</p>
BENEFICIARI	<p>Progetti di Categoria 1: almeno tre partner, con sede legale in almeno tre diversi paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura – Europa creativa.</p> <p>Progetti di Categoria 2: almeno sei partner, con sede legale in almeno sei diversi paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura – Europa creativa.</p>
FINANZIAMENTO	<p>Progetti di Categoria 1: finanziamento non superiore a 200 000 EUR, rappresentante al massimo il 60% del bilancio ammissibile;</p> <p>Progetti di Categoria 2: finanziamento UE non superiore a 2 000 000 EUR, rappresentante al massimo il 50% del bilancio ammissibile.</p>
SCADENZA	7/10/2015
FONTE	Europa Creativa: https://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/support-european-cooperation-projects-2016_en .

Affari marittimi e pesca: bandi MARE

OGGETTO

La Commissione Europea - DG Affari marittimi e pesca, nel mese di luglio, ha pubblicato 3 call for proposals, il cui scopo è generalmente quello di finanziare **progetti pilota, studi e scambi di buone pratiche** nel **settore ittico**, che abbiano lo scopo di mappare il settore, renderlo più sostenibile e migliorarne la competitività.

MARE/2014/04 - Support measures for small-scale fishing

deadline: 30/09/2015

bando:

http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/contracts_and_funding/calls_for_proposals/2014_04/index_en.htm

MARE/2014/41 - Marine protected areas: network(s) for enhancement of sustainable fisheries in EU Mediterranean waters

deadline: 08/10/2015

bando:

http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/contracts_and_funding/calls_for_proposals/2014_41/index_en.htm

MARE/2015/06 - Development of innovative, low-impact offshore fishing practices for small-scale vessels in outermost regions

deadline: 30/10/2015

bando:

http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/contracts_and_funding/calls_for_proposals/2015_06/index_en.htm

LIFE 2015

OGGETTO

Bando 2015 per progetti relativo a LIFE il programma per l'ambiente e l'azione per il clima.

OBIETTIVI

- a) contribuire al passaggio a un'economia efficiente in termini di risorse, con minori emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, contribuire alla protezione e al miglioramento della qualità dell'ambiente e all'interruzione e all'inversione del processo di perdita di biodiversità, compresi il sostegno alla rete Natura 2000 e il contrasto al degrado degli ecosistemi;
- b) migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica e della legislazione ambientale e climatica dell'UE e catalizzare e promuovere l'integrazione e la diffusione degli obiettivi ambientali e climatici nelle altre politiche dell'UE e nella pratica nei settori pubblico e privato, anche attraverso l'aumento della loro capacità;
- c) sostenere maggiormente la governance a tutti i livelli in materia di ambiente e di clima, compresa una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;
- d) sostenere l'attuazione del Settimo programma d'azione per l'ambiente

Il programma LIFE è composto da due sottoprogrammi, ciascuno articolato in 3 settori d'azione (per il sottoprogramma ambiente sono previste anche delle priorità tematiche). Per ciascun settore sono finanziate diverse tipologie di progetti fra le seguenti: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche, progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione, progetti integrati, progetti di assistenza tecnica, progetti di rafforzamento delle capacità e progetti preparatori.

Progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione rientrano nella categoria di **progetti tradizionali**.

Di seguito uno schema sintetico dedicato ai settori dei sottoprogrammi.

I. SOTTOPROGRAMMA AMBIENTE

Settori di azione prioritari:

1) Ambiente e uso efficiente delle risorse

Priorità tematiche

- a) acqua e l'ambiente marino
- b) rifiuti
- c) efficienza nell'uso delle risorse -compresi suolo e foreste- e economia verde e circolare
- d) ambiente e salute, compresi le sostanze chimiche e il rumore
- e) qualità dell'aria ed emissioni, compreso l'ambiente urbano

AZIONI

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali*, saranno finanziati **progetti pilota** e **progetti di dimostrazione** tesi a sviluppare, testare e dimostrare approcci politici o di gestione, buone pratiche e soluzioni (compreso lo sviluppo e la dimostrazione di tecnologie innovative) alle sfide ambientali correnti, adatti ad essere replicati, trasferiti o integrati oppure a migliorare la base di conoscenze per lo sviluppo, l'implementazione, la valutazione e il monitoraggio della politica ambientale e della legislazione dell'UE e per la valutazione e il monitoraggio dei fattori, delle pressioni e delle risposte che hanno un impatto sull'ambiente all'interno e all'esterno dell'Unione.

2) Natura e biodiversità

Priorità tematiche

a) Natura

b) Biodiversità

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di buone pratiche, progetti pilota** e **progetti di dimostrazione** che contribuiscono all'attuazione della direttiva sugli uccelli selvatici e della direttiva Habitat, oppure della strategia UE per la biodiversità e allo sviluppo, attuazione e gestione della rete Natura 2000.

3) Governance e informazione in materia ambientale

Priorità tematiche

- a) **campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione** in linea con le priorità del 7° EAP;
- b) **attività a sostegno di un processo di controllo efficace e di misure di promozione della conformità in relazione alla legislazione ambientale UE**, nonché attività a

sostegno di sistemi e strumenti di informazione relativi all'attuazione della legislazione ambientale UE.

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** volti a fare sensibilizzazione su temi ambientali, promuovere conoscenze sullo sviluppo sostenibile e i nuovi modelli di consumo, supportare la comunicazione, la gestione e la diffusione delle informazioni in materia di ambiente, facilitare la condivisione delle conoscenze sulle soluzioni e buone pratiche ambientali, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra le parti interessate e la formazione; ed inoltre progetti volti a promuovere e contribuire ad un maggiore rispetto e applicazione della legislazione ambientale dell'UE, in particolare attraverso lo sviluppo e la diffusione di buone pratiche e approcci politici.

II. SOTTOPROGRAMMA AZIONE PER IL CLIMA

Settori prioritari:

1) Mitigazione dei cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione** che contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra, alla realizzazione e allo sviluppo della politica e della legislazione dell'Unione in materia di mitigazione dei cambiamenti climatici o che migliorano la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione delle azioni e misure per mitigare il cambiamento climatico che migliorano la capacità di mettere in pratica tali conoscenze; o ancora progetti che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di approcci integrati, come le strategie e i piani di azione per mitigare il cambiamento climatico a livello locale, regionale o nazionale o, infine, che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi per mitigare i cambiamenti climatici, adatti per essere replicati, trasferiti o integrati.

b) Adattamento ai cambiamenti climatici

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di buone pratiche, progetti pilota e progetti di dimostrazione** che contribuiscono a sostenere gli sforzi finalizzati ad accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici o allo sviluppo e attuazione della politica dell'UE in materia di adattamento ai cambiamenti climatici, oppure progetti che migliorino la base di conoscenze per lo sviluppo, la valutazione, il monitoraggio e l'attuazione di azioni e misure efficaci di adattamento ai cambiamenti climatici, che facilitano lo sviluppo e l'attuazione di strategie integrate (come le strategie e i piani di azione, a livello locale, regionale, nazionale di adattamento al cambiamento climatico) o infine che contribuiscono allo sviluppo e alla dimostrazione di tecnologie, sistemi, metodi e strumenti innovativi di adattamento al cambiamento climatico adatti ad essere replicati, trasferiti o integrati.

c) Governance e informazione in materia di clima

Per questo settore, nella categoria dei *progetti tradizionali* saranno finanziati **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione** che promuovono la sensibilizzazione sui temi del clima, che sostengono la comunicazione, gestione e diffusione di informazioni in materia di clima e facilitano la condivisione delle conoscenze relativamente alle soluzioni e pratiche di successo, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme di cooperazione tra le parti interessate e la formazione; oppure progetti che promuovono e contribuiscono al rispetto e all'applicazione della legislazione dell'Unione sul clima.

Per entrambi i sotto programmi saranno finanziati anche: Progetti preparatori, Progetti integrati, Progetti di assistenza tecnica e progetti di rafforzamento delle capacità.

Queste, in sintesi, le caratteristiche dei diversi tipi di progetto finanziati dal programma:

- **progetti pilota:** progetti che applicano una tecnica o un metodo che non è mai stato applicato e sperimentato prima/altrove, che offrono potenziali vantaggi ambientali o climatici rispetto alle attuali migliori pratiche e che possono essere applicati successivamente su scala più ampia in situazioni analoghe;
- **progetti dimostrativi:** progetti che mettono in pratica, sperimentano, valutano e diffondono azioni/metodologie/approcci nuovi/sconosciuti nel contesto specifico del progetto (ad esempio sul piano geografico, ecologico o socioeconomico) e che potrebbero essere applicati altrove in circostanze analoghe;
- **progetti di buone pratiche:** progetti che applicano tecniche/metodi/approcci adeguati, efficienti e all'avanguardia, tenendo conto del contesto specifico del progetto;

- **progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione:** progetti volti a sostenere la comunicazione, la divulgazione di informazioni e la sensibilizzazione nell'ambito dei sottoprogrammi;

- **progetti integrati:** progetti finalizzati ad attuare su una vasta scala territoriale, (regionale, multi-regionale, nazionale o transnazionale) piani/strategie ambientali o climatici previsti dalla legislazione UE, sviluppati sulla base di altri atti UE o elaborati dalle autorità degli Stati membri principalmente nei settori della **natura** (compresa la gestione della rete Natura 2000), dell'**acqua**, dei **rifiuti**, dell'**aria**, garantendo la partecipazione delle parti interessate e promuovendo il coordinamento e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento (UE, nazionale o privata) pertinente;

- **progetti di assistenza tecnica:** progetti che forniscono un sostegno finanziario per aiutare i richiedenti a elaborare progetti integrati e, in particolare, per garantire che tali progetti siano conformi alle tempistiche e ai requisiti tecnici e finanziari del programma LIFE in coordinamento con: FSE, FESR, FEASR FEAMP e Fondo di coesione;

- **progetti di rafforzamento delle capacità:** progetti che forniscono un sostegno finanziario alle attività necessarie per rafforzare la capacità degli Stati membri, compresi i punti di contatto LIFE nazionali/regionali, al fine di permettere loro di partecipare in maniera più efficace al programma (questa categoria di progetti è ammissibile solo per alcune categorie di Paesi);

- **progetti preparatori:** progetti identificati principalmente dalla Commissione in cooperazione con gli Stati membri per rispondere alle esigenze specifiche connesse allo sviluppo e all'attuazione delle politiche e della legislazione UE in materia di ambiente o clima;

- altre categorie di progetti necessari al fine di conseguire gli obiettivi del programma;

I **progetti integrati** nell'ambito del **sottoprogramma ambiente** sono progetti che danno attuazione su vasta scala territoriale a piani e strategie ambientali richieste da una specifica normativa ambientale dell'UE o sviluppata in ossequio ad altri atti dell'UE o sviluppati dalle autorità degli Stati membri, soprattutto nell'area della natura (compresa la gestione della rete natura 2000), dell'acqua, dei rifiuti e dell'aria. Nell'ambito del **sottoprogramma azione per il clima**, sono progetti che danno attuazione su vasta scala territoriale a piani d'azione, strategie o tabelle di marcia per il clima richiesti da una specifica legislazione dell'Unione sul clima, sviluppati in ossequio ad altri atti dell'Unione o sviluppati da parte delle autorità degli Stati membri, principalmente nei settori della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico.

Per entrambi i sottoprogrammi il progetto deve garantire il coinvolgimento delle parti interessate e promuovere il coordinamento con e la mobilitazione di almeno un'altra fonte di finanziamento nazionale o privata.

Per i **progetti tradizionali**, il Programma di lavoro 2014-2017 di LIFE prevede una serie di **temi specifici prioritari**, specifici per ogni settore dei sottoprogrammi; una proposta di progetto può riguardare anche temi diversi (purché coerenti con gli obiettivi del programma), tuttavia, a parità di altre condizioni, i progetti riguardanti questi temi riceveranno un punteggio aggiuntivo.

BENEFICIARI

Enti pubblici e organizzazioni private commerciali e non commerciali (comprese le ONG) con sede nell'UE; organismi ammissibili con sede nei Paesi e territori d'oltremare possono partecipare a un progetto in qualità di **beneficiari associati**, a condizione che la loro presenza conferisca valore aggiunto al progetto e che la realizzazione di attività al di fuori del territorio UE sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi del progetto.

I **progetti integrati** dovrebbero prevedere il coinvolgimento (possibilmente come leader) delle autorità competenti incaricate dell'attuazione dei piani/strategie relative al tema oggetto del progetto.

FINANZIAMENTO

Il contributo massimo per i progetti sarà del **60%** dei costi ammissibili di progetto, con le seguenti eccezioni:

- progetti **Ambiente-Natura e biodiversità:** nel caso di **habitat o specie prioritarie** il contributo può arrivare al **75%**

- progetti di **rafforzamento delle capacità:** il contributo copre fino al **100%** dei costi ammissibili.

La Commissione non stabilisce a priori dei massimali per il budget di progetto (nel rispetto delle allocazioni indicative per Paese); in passato sono stati finanziati spesso progetti che hanno beneficiato di un contributo medio di 1-2 milioni di euro (per i progetti integrati il valore medio indicativo di contributo è di 10 milioni).

SCADENZA	Progetti tradizionali - Azione per il clima (tutti i settori d'azione): 15/09/2015 - Ambiente - Uso efficiente delle risorse: 01/10/2015 - Ambiente - Natura e biodiversità & Governance e informazione ambientale: 07/10/2015 Progetti preparatori: 30/10/2015 Progetti integrati: fase I (<i>concept note</i>): 01/10/2015; fase II: marzo/aprile 2016 Progetti di assistenza tecnica: 15/09/2015 Progetti di rafforzamento di capacità: 30 settembre 2015
FONTE	LIFE Programme: http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life2015/

HORIZON PRIZES

OGGETTO	La Commissione europea lancia una nuova competizione per gli innovatori europei: gli Horizon Prize.
OBIETTIVI	<p>Sostegno finanziario per lo sviluppo di una soluzione per sfide sociali e tecnologiche con l'obiettivo di stimolare l'innovazione e la ricerca.</p> <p>Nel corso del 2015 saranno lanciati cinque Horizon Prizes per un ammontare complessivo di 6 milioni di euro. Saranno dedicati alle seguenti tematiche:</p> <p>1. Better use of antibiotics http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm?prize=better-use-antibiotics Premio: € 1.000.000 È possibile candidarsi dal 10 marzo 2015 al 17 agosto 2016.</p> <p>2. Breaking the optical transmission barriers http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm?prize=optical-transmission Premio: € 500.000 È possibile candidarsi dal 28 maggio 2015 al 15 marzo 2016.</p>
AZIONI	<p>3. Materials for clean Air http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm?prize=clean-air Premio: € 3.000.000 È possibile candidarsi dal 26 gennaio 2017 fino al 23 gennaio 2018</p> <p>4. Collaborative spectrum sharing http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm?prize=spectrum-sharing Premio: € 500.000 È possibile candidarsi dal 28 maggio 2015 al 17 dicembre 2015.</p> <p>5. Food Scanner http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm?prize=food-scanner Premio: € 1.000.000 È possibile candidarsi fino al 9 marzo 2016.</p>
FONTE	Commissione Europea: http://ec.europa.eu/research/horizonprize/index.cfm .

**Premio
Donne Innovatrici
2015**

OGGETTO	Innovation Union: EU Prize for Women Innovators 2015
OBIETTIVI	<p>Il 9 marzo 2015 la Commissione Europea ha presentato la terza edizione del Women Innovators Prize.</p> <p>Il premio mira a valorizzare e promuovere l'opera delle imprenditrici europee attive nei campi della ricerca e dell'innovazione.</p> <p>Possano partecipare al concorso le donne</p> <ul style="list-style-type: none"> • che siano finanziatrici o co-finanziatrici della loro impresa; • che abbiano beneficiato nel passato di fondi europei – di natura diretta o indiretta – dedicati ad attività di ricerca ed innovazione scientifica (Programmi Quadro, EURATOM, Fondi Strutturali...).
AZIONI	<p>Tra le candidature presentate entro il 20 ottobre 2015, verranno selezionate e premiate tre donne. Questi i premi:</p> <p>1° premio - €100.000 2° premio - €50.000 3° premio - €30.000</p>
FONTE	<p>Per ulteriori informazioni, si prega di consultare la pagina dell' EU Prize for Women Innovators 2015: http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=women-innovators.</p>

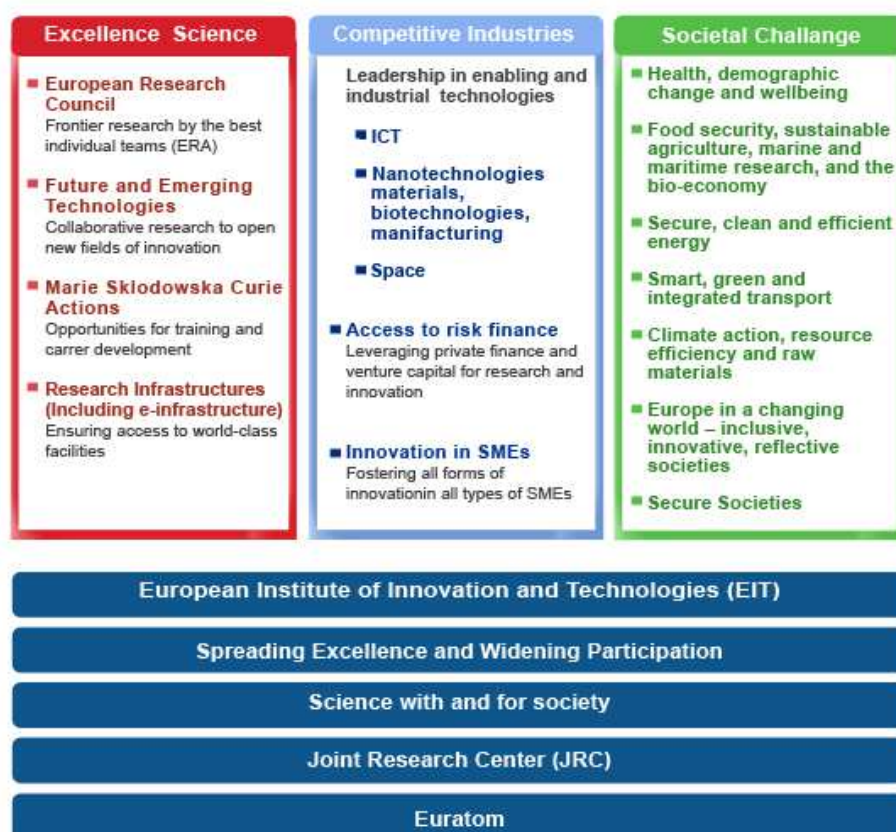
HORIZON 2020 Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2014-2020)

novità, aggiornamenti ed approfondimenti

Horizon 2020 è il nuovo Programma del sistema di finanziamento integrato destinato alle attività di ricerca della Commissione europea, compito che spettava al VII Programma Quadro, al Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e all'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT).

Il nuovo Programma è attivo dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2020, e supporterà l'UE nelle sfide globali fornendo a ricercatori e innovatori gli strumenti necessari alla realizzazione dei propri progetti e delle proprie idee.

Di seguito la **struttura di Horizon 2020**: composta da tre Pilastri e da cinque Programmi trasversali:



Lo scopo di questa nuova sotto-sezione del nostro bollettino è aggiornarvi circa le novità più interessanti di Horizon 2020, informarvi circa le principali scadenze, ed assistervi nella consultazione del Participant Portal.

In questo numero:

- **H2020: Le principali novità**
- **H2020: Bandi in scadenza**
- **...dal Participant Portal**

Novità

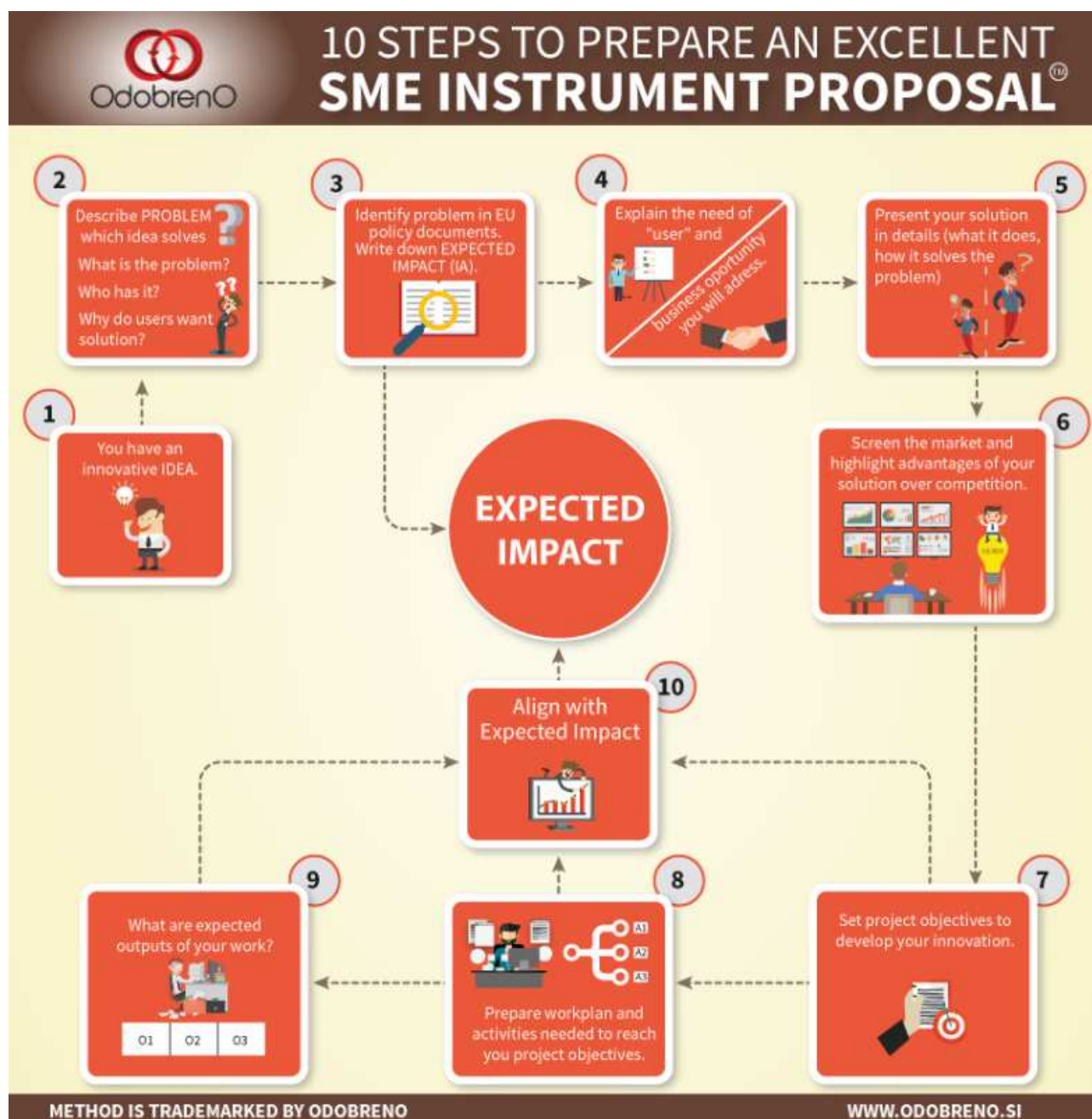
pag. 12

pag. 13

pag. 16

H2020: Le principali novità

Nei giorni scorsi, l'attivo account Twitter dello SME Instrument di Horizon 2020 ha diffuso una interessantissima infografica prodotta da @KristjanZemljic, che vi riproponiamo di seguito, e che si raccomanda di tenere presente, non solo quando si approcciano gli SME Instrument, ma anche quando ci si avvicina ad un qualsiasi bando inerente una forma di "innovazione", non soltanto tecnologica:



H2020: Bandi in scadenza

Scadranno nel mese di **ottobre** le seguenti Call:

Topic: [EU Prize for Women Innovators:WIP-01-2015](#)
Call title: [EU Prize for Women Innovators](#)
Call identifier: [H2020-WIPRIZE-2015](#)
Types of action: RPr Recognition Prize
Deadline(s): 20 October 2015 17:00:00

Topic: [Smart governance, network resilience and streamlined delivery of infrastructure innovation:MG-8.4b-2015](#)
Call title: [MOBILITY for GROWTH 2014-2015](#)
Call identifier: [H2020-MG-2014-2015](#)
Types of action: CSA Coordination and support action
Deadline(s): 15 October 2015 17:00:00

Topic: [Facilitating market take up of innovative transport infrastructure solutions:MG-8.3-2015](#)
Call title: [MOBILITY for GROWTH 2014-2015](#)
Call identifier: [H2020-MG-2014-2015](#)
Types of action: COFUND-PPI COFUND (PPI)
Deadline(s): 15 October 2015 17:00:00

Topic: [Demonstrating and testing innovative solutions for cleaner and better urban transport and mobility:MG-5.5b-2015](#)
Call title: [MOBILITY for GROWTH 2014-2015](#)
Call identifier: [H2020-MG-2014-2015](#)
Types of action: CSA Coordination and support action
Deadline(s): 15 October 2015 17:00:00

Topic: [Safe and connected automation in road transport:MG-3.6b-2015](#)
Call title: [MOBILITY for GROWTH 2014-2015](#)
Call identifier: [H2020-MG-2014-2015](#)
Types of action: CSA Coordination and support action
Deadline(s): 15 October 2015 17:00:00

Topic: [Electric vehicles' enhanced performance and integration into the transport system and the grid:GV-8-2015](#)
Call title: [GREEN VEHICLES 2014-2015](#)
Call identifier: [H2020-GV-2014-2015](#)
Types of action: RIA Research and Innovation action
Deadline(s): 15 October 2015 17:00:00

Topic: [Powertrain control for heavy-duty vehicles with optimised emission:GV-6-2015](#)

Call title: [GREEN VEHICLES 2014-2015](#)

Call identifier: [H2020-GV-2014-2015](#)

Types of action: IA Innovation action

Deadline(s): 15 October 2015 17:00:00

Topic: [From ApoE biology to validated Alzheimer's disease targets:H2020-JTI-IMI2-2015-05-06](#)

Call title: [H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage](#)

Call identifier: [H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage](#)

Types of action: IMI2-RIA Research and Innovation action

Deadline(s): 13 October 2015 17:00:00

2nd stage deadline: 15 March 2016 17:00:00

Topic: [Evolving models of patient engagement and access for earlier identification of Alzheimer's disease: Phased expansion study:H2020-JTI-IMI2-2015-05-05](#)

Call title: [H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage](#)

Call identifier: [H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage](#)

Types of action: IMI2-RIA Research and Innovation action

Deadline(s): 13 October 2015 17:00:00

2nd stage deadline: 15 March 2016 17:00:00

Topic: [Understanding the role of amyloid imaging biomarkers in the current and future diagnosis and management of patients across the spectrum of cognitive impairment \(from pre-dementia to dementia\):H2020-JTI-IMI2-2015-05-04](#)

Call title: [H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage](#)

Call identifier: [H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage](#)

Types of action: IMI2-RIA Research and Innovation action

Deadline(s): 13 October 2015 17:00:00

2nd stage deadline: 15 March 2016 17:00:00

Topic: [Inflammation and AD: modulating microglia function – focussing on TREM2 and CD33:H2020-JTI-IMI2-2015-05-03](#)

Call title: [H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage](#)

Call identifier: [H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage](#)

Types of action: IMI2-RIA Research and Innovation action

Deadline(s): 13 October 2015 17:00:00

2nd stage deadline: 15 March 2016 17:00:00

Topic: [Diabetic Kidney Disease Biomarkers \(DKD-BM\):H2020-JTI-IMI2-2015-05-02](#)
Call title: [H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage](#)
Call identifier: [H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage](#)
Types of action: IMI2-RIA Research and Innovation action
Deadline(s): 13 October 2015 17:00:00
2nd stage deadline: 15 March 2016 17:00:00

Topic: [Patient perspective elicitation on benefits and risks of medicinal products, from development through the entire life cycle, to inform the decision-making process by regulators and Health Technology Assessment bodies:H2020-JTI-IMI2-2015-05-01](#)
Call title: [H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage](#)
Call identifier: [H2020-JTI-IMI2-2015-05-two-stage](#)
Types of action: IMI2-RIA Research and Innovation action
Deadline(s): 13 October 2015 17:00:00
2nd stage deadline: 15 March 2016 17:00:00

Topic: [Marie Skłodowska-Curie Co-funding of regional, national and international programmes \(COFUND-FP\):MSCA-COFUND-2015-FP](#)
Call title: [COFUND - Co-funding of Regional, National and International Programmes](#)
Call identifier: [H2020-MSCA-COFUND-2015](#)
Types of action: MSCA-COFUND-FP Fellowship programmes
Deadline(s): 1 October 2015 17:00:00

Topic: [Marie Skłodowska-Curie Co-funding of regional, national and international programmes \(COFUND-DP\):MSCA-COFUND-2015-DP](#)
Call title: [COFUND - Co-funding of Regional, National and International Programmes](#)
Call identifier: [H2020-MSCA-COFUND-2015](#)
Types of action: MSCA-COFUND-DP Doctoral programmes
Deadline(s): 1 October 2015 17:00:00

Tutti i dettagli di queste opportunità di finanziamento sono disponibili sul Participant Portal
<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/index.html>

...dal Participant Portal

La Commissione Europea **ha pubblicato le bozze dei Programmi di Lavoro** (Work Programmes) di Horizon 2020 per il **2016-2017**.

In essi sono già pubblicate le caratteristiche generali - ovviamente in versione non definitiva - dei bandi che verranno pubblicati.

Quanto reso noto può già essere una fondamentale indicazione delle attività che nei prossimi anni Horizon 2020 andrà a finanziare nel prossimo biennio.

I documenti pubblicati – nonostante essi siano “soltanto” una bozza – sono di notevole importanza, poiché anticipano di diverse settimane i Programmi di Lavoro definitivi (attesi per metà ottobre).

Di seguito il testo originale:

On this page you will find draft versions of the Horizon 2020 work programmes for 2016-2017. These documents are being made public just before the adoption process of the work programme to provide potential participants with the currently expected main lines of the work programme 2016-2017. They are not yet endorsed by the Commission and they do not in any way prejudge the final decision of the Commission.

The adoption and the publication of the work programme by the Commission are expected in mid-October 2015. Only the adopted work programme will have legal value.

Le bozze dei Programmi di Lavoro 2016-17 sono disponibili alla pagina

<https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/draft-work-programmes-2016-17>

**Agenda
bandi in scadenza**

Novità

dal sito www.europafacile.net – Aggiornata al 17/09/2015

Oggetto	Programma	Scadenza
DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali: Bandi per paese***Aggiornati 3 settembre 2015***	<u>DCI II - Organizzazioni della società civile e Autorità locali</u>	APERTO
EIDHR 2014-2020 - Bandi per Paese ***aggiornati 3 settembre 2015***	<u>Strumento per la democrazia e i diritti umani - EIDHR</u>	APERTO
HORIZON 2020 - Candidature per esperti indipendenti	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	APERTO
Horizon Prizes: premi in denaro per soluzioni innovative a sfide sociali o tecnologiche **update del 14/09: aperto il premio per food scanner**	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	APERTO
Programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Giustizia": i bandi di prossima pubblicazione	<u>Diritti, uguaglianza e cittadinanzaGIUSTIZIA</u>	APERTO
<u>Sottoprogramma MEDIA - Bando EACEA 28/2015: sostegno alla distribuzione online</u>	<u>EUROPA CREATIVA</u>	17/09/2015
EaSI - Asse Progress: bando VP/2015/007 "Distacco dei lavoratori: potenziare la cooperazione amministrativa e l'accesso alle informazioni"	<u>EaSI - Occupazione e Innovazione sociale</u>	18/09/2015
<u>Bando di gara d'appalto per uno studio sulla generazione di crescita e occupazione nelle PMI creative e culturali (Call for tenders EAC/16/2015)</u>	<u>EUROPA CREATIVA</u>	21/09/2015
<u>Hercule III - Bando 2015 Formazione e studi in campo giuridico</u>		22/09/2015

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI

Bando per lo sviluppo del cinema, della fotografia e delle arti visive in Etiopia		28/09/2015
HORIZON 2020 – Pilastro "Eccellenza scientifica": bandi 2014-2015 **Ultime scadenze**	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	10/09/2015 29/09/2015 01/10/2015
Progetto pilota "Favorire l'integrazione europea attraverso la cultura fornendo nuove versioni sottotitolate di programmi televisivi in Europa"		30/09/2015
<u>Bando VP/2015/012: sostegno a progetti nazionali sul riconoscimento reciproco della Carta europea della disabilità</u>	<u>Diritti, uguaglianza e cittadinanza</u>	30/09/2015
<u>LIFE - Bando 2015 per azioni</u>	<u>LIFE</u>	15/09/2015 30/09/2015 01/10/2015 07/10/2015 30/10/2015
<u>Misure di sostegno alla pesca su piccola scala - Progetto pilota</u>		30/09/2015
<u>Ricerca: bando per una borsa di studio EIBURS</u>		30/09/2015
Erasmus+ - Bando EACEA/30/2014: Sperimentazione di politiche per l'istruzione scolastica	<u>ERASMUS+</u>	20/03/2015 01/10/2015
Erasmus+: bando 2015	<u>ERASMUS+</u>	26/03/2015 31/03/2015 03/04/2015 30/04/2015 14/05/2015 02/09/2015 01/10/2015
<u>EIDHR - Call globale 2015</u>	<u>Strumento per la democrazia e i diritti umani - EIDHR</u>	01/10/2015
<u>Premio dell'UE per il patrimonio culturale/Europa Nostra Awards 2016</u>	<u>EUROPA CREATIVA</u>	01/10/2015

PROGRAMMI COMUNITARI E FINANZIAMENTI EUROPEI

<u>Europa Creativa – Sottoprogramma Cultura: bando EACEA 29/2015 per progetti di cooperazione europea</u>	<u>EUROPA CREATIVA</u>	07/10/2015
<u>Bando JUST/2015/RDAP/AG/SEXV: progetti transnazionali per combattere le molestie sessuali e la violenza sessuale nei confronti delle donne e delle ragazze</u>	<u>Diritti, uguaglianza e cittadinanza</u>	13/10/2015
HORIZON 2020 – Pilastro “Leadership industriale”: bandi 2014-2015 **Ultime scadenze**	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	17/06/2015
		14/07/2015
		17/09/2015
		14/10/2015
		16/12/2015
HORIZON 2020 – Pilastro “Sfide della società”: bandi 2014-2015 **Ultime scadenze**	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	27/08/2015 15/10/2015
<u>EaSI – Asse EURES: ripubblicazione del bando VP/2015/006 “Your first EURES job”</u>	<u>EaSI - Occupazione e Innovazione sociale</u>	16/10/2015
<u>Bando H2020-WIPRIZE-2015: Premio europeo per Donne Innovatrici</u>	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	20/10/2015
Bando JUST/2015/JACC/AG/PROC: sostegno a progetti volti a rafforzare i diritti delle persone indagate o imputate di reato	<u>GIUSTIZIA</u>	28/10/2015
<u>Iniziativa Volontari dell’Unione per l’aiuto umanitario: mobilitazione di professionisti giovani ed esperti</u>		30/10/2015
<u>INTERREG MED - 1° bando per progetti modulari</u>		02/11/2015
EaSI - Asse Progress: bando VP/2015/011 "Innovazione della politica sociale a sostegno delle riforme dei servizi sociali"	<u>EaSI - Occupazione e Innovazione sociale</u>	16/11/2015
<u>Bando JUST/2015/JTRA/AG/EJTR: progetti transnazionali sulla formazione giuridica in materia di diritto civile e penale, diritti fondamentali e lotta alla radicalizzazione</u>	<u>GIUSTIZIA</u>	16/11/2015
<u>HORIZON 2020 - Bando 2016 per "ERC Starting Grants"</u>	<u>ORIZZONTE 2020 (2014-2020)</u>	17/11/2015
<u>Sottoprogramma MEDIA – Bando EACEA 27/2014: distribuzione di film europei non nazionali - Sostegno Automatico</u>	<u>EUROPA CREATIVA</u>	30/04/2015 02/08/2016

Premio ER-Rsi per la responsabilità sociale in Emilia-Romagna

Scadenza: 15 ottobre 2015

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

La Regione Emilia Romagna promuove la cultura della **responsabilità sociale d'impresa** e **l'impresa sociale** sostenendo progetti che coinvolgano le **imprese di qualunque settore produttivo**, ma anche le **parti sociali e gli enti che operano per la promozione della responsabilità sociale**.

L'intervento, approvato con delibera di Giunta regionale n. 1093 del 28 luglio 2015, si inquadra nell'attuazione della L.r. n. 14 del 18 luglio 2014, relativa alla promozione degli investimenti in Emilia-Romagna ed è coerente con gli indirizzi dell'Unione europea. E' inoltre in linea con i propri Programmi per le Attività produttive, la ricerca e il trasferimento tecnologico e con la propria Legge regionale n. 6/2014, Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere.

Il concorso si articola in:

- sezione ordinaria, destinata a imprese sia singole che aggregate in associazioni no profit, consorzi e reti; enti locali quali comuni, unioni di comuni e città metropolitana;
- sezione speciale, destinata alle sole imprese singole.

Le imprese e gli enti devono essere localizzati in Emilia-Romagna; per le imprese, sono ammissibili tutti i codici Ateco.

L'iniziativa è finalizzata alla premiazione di buone prassi di responsabilità sociale. E' inoltre offerta l'opportunità di contribuire a eventuali spese di sviluppo dei progetti premiati, attraverso l'assegnazione di un contributo a fondo perduto a titolo di riconoscimento di spese promozionali.

La Regione Emilia Romagna, alle sole esperienze vincitrici il PREMIO ER.RSI nell'ambito della Sezione Ordinaria, si riserva di concedere un **contributo a fondo perduto** a parziale rimborso di spese sostenute per azioni di implementazione, sviluppo e diffusione del progetto di RSI (contributo concedibile non potrà essere di importo superiore al 50% del costo totale dell'azione di implementazione, sviluppo e diffusione indicata):

- **10.000,00 euro** per ogni progetto premiato per quanto concerne i progetti candidati da imprese singole (sezione A),
- **15.000,00 euro** per ogni progetto premiato e candidato da Associazione, Consorzio, Rete di imprese (sezione B)
- **15.000,00 euro** per ogni progetto premiato e candidato da Comuni, Città metropolitana, Unione di Comuni (e/o altre forme associate) (sezione C).

La domanda deve essere inviata **dal 3 settembre al 15 ottobre 2015** alla casella di posta certificata industriapmi@postacert.regione.emilia-romagna.it, utilizzando la modulistica che sarà approvata con successivo atto.

Fonte: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/rsi/premio-er-rsi-premio-per-la-responsabilita-sociale-in-emilia-romagna>

Progetti di ricerca e sviluppo delle imprese

Scadenza: 30/10/2015

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

Programma 2014-2020, Asse 1, Azioni 1.1.1. e 1.1.4 - Bando per piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata

La Regione intende sostenere e rafforzare le strutture di ricerca e sviluppo delle imprese con nuovo personale laureato e incrementare i loro rapporti con il sistema della ricerca a partire dalla Rete Regionale dell'Alta Tecnologia. Inoltre si vuole favorire i processi di diversificazione e individuazione di nuove nicchie di mercato attraverso nuovi prodotti, servizi e sistemi di produzione ad elevato contenuto tecnologico.

Sono finanziabili i progetti che comprendono attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, secondo le definizioni indicate nel bando.

E' possibile la presentazione alternativa di 2 tipologie di progetti:

Tipologia A: progetti di ricerca e sviluppo rivolti a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi o a migliorare significativamente prodotti, servizi e sistemi produttivi esistenti nelle imprese;

Tipologia B: progetti di ricerca e sviluppo rivolti a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi, o adottare nuove tecnologie produttive, che prevedano nuovi investimenti e ampliamenti produttivi sul territorio regionale e impatto su nuova occupazione nell'ambito della filiera di riferimento.

La presentazione della domanda di contributo avviene tramite la compilazione, validazione ed invio della stessa sull'applicativo appositamente predisposto a partire dalle ore 10.00 del 2 settembre 2015 **fino alle ore 17.00 del 30 ottobre 2015.**

Per informazioni: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/Finanziamenti/ricerca-e-innovazione/ricerca-imprese>

Giovani e imprese agricole: fondi per nuove imprese ed ammodernamenti

Scadenza: 16/11/15

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/>

Quasi 38 milioni di euro per i giovani agricoltori dell'Emilia-Romagna. Le risorse sono messe a disposizione dalla Regione con il nuovo bando che dà attuazione a quanto previsto dal nuovo **Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020**, per favorire l'insediamento di nuovi imprenditori agricoli giovani e professionalizzati e lo sviluppo dei loro progetti imprenditoriali.

I fondi serviranno a

- sostenere l'insediamento di nuove imprese agricole (19.057.328 euro le risorse disponibili)
- e il loro ammodernamento (18.828.640 euro).

Il premio per il primo insediamento aziendale è di 30 mila euro per ogni giovane che possono salire a 50 mila euro se l'azienda si trova in una zona svantaggiata.

Il contributo per gli investimenti di ammodernamento aziendale può arrivare fino al 50% della spesa ammissibili. Il pacchetto è destinato ad agricoltori che al momento della domanda abbiano meno di 40 anni.

Le domande potranno essere presentate dal 15 settembre al 16 novembre prossimi.

Esclusivamente per chi compie 40 anni prima del 15 settembre 2015 o per chi - a tale data - risulterà insediato da 12 mesi o più, c'è la possibilità di presentare già dallo scorso 11 luglio una domanda "semplificata", che nel periodo di apertura ordinario andrà poi perfezionata sul sistema operativo di Agrea.

Tra i criteri di priorità per la concessione dei premi: l'insediamento in zone con vincoli naturali o il possesso di un titolo di studio ad indirizzo agricolo.

Saranno ammissibili al contributo le spese sostenute per investimenti realizzati sul territorio per: costruzione o ristrutturazione di immobili produttivi; miglioramenti fondiari; macchinari, attrezzature funzionali al processo innovativo aziendale; impianti lavorazione o trasformazione dei prodotti aziendali; investimenti funzionali alla vendita diretta delle produzioni aziendali; onorari di professionisti e studi di fattibilità per investimenti connessi alle precedenti voci di spesa (entro il limite massimo del 10 % delle stesse) e spese per programmi informatici, acquisizione di brevetti o licenze.

Bando – Deliberazioni della Giunta:

- https://agri.regione.emilia-romagna.it/giasapp/servlet/AdapterHTTP?ACTION_NAME=STAMPA_DOCUMENTO_ACTION&ID=823
- https://agri.regione.emilia-romagna.it/giasapp/servlet/AdapterHTTP?ACTION_NAME=STAMPA_DOCUMENTO_ACTION&ID=824

Per ulteriori informazioni: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/comunicati-stampa/2015/luglio/psr-38-milioni-di-euro-per-i-giovani-agricoltori-dellemilia-romagna>

Fondo Green Economy

Scadenza: esaurimento fondi

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>

Istituito con delibere di Giunta regionale n. 1419 del 2011 e n. 65 del 2012, il fondo mette a disposizione 23,7 milioni di euro ed è gestito dal raggruppamento temporaneo d'impresе Fondo energia, formato dai Confidi regionali **Unifidi-Fidindustria**. Diverse le banche convenzionate con il fondo: tutte le Banche di Credito cooperativo dell'Emilia-Romagna, la Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, il Banco Popolare (che comprende l'ex Banco di San Geminiano e San Prospero e l'ex Banca Popolare di Lodi) e la Banca Popolare di Ravenna.

Dal **14 aprile 2014** è stata riaperta la possibilità di presentare domanda al fondo rotativo di finanza agevolata per la green economy, sull'Asse 3 del Programma Fesr 2007-2013. Si confermano le importanti novità per le imprese interessate ad investire, contenute nella delibera regionale n. 1742 del 25 novembre 2013.

Dal **2 marzo 2015** riapre la possibilità di presentare on line le domande con le nuove modalità definite dalla **delibera 94/2015** che ha innalzato la percentuale di provvista pubblica **dal 40% al 70%**.

Durata ed entità dei finanziamenti – Il fondo concede finanziamenti agevolati con provvista mista, della durata massima estesa a 7 anni - dai precedenti 4 anni - nella misura minima di 20mila euro e nella misura massima di 1 milione di euro per progetto (soglie fissate, in precedenza, rispettivamente a 75mila e 300mila euro). Sono ammissibili le spese sostenute - fa fede la data indicata in fattura - **a partire dal 1° gennaio 2013**.

Misura dell'agevolazione - Il tasso effettivo praticato a carico dell'impresa beneficiaria corrisponde all'Euribor maggiorato di 4,75 punti. La stessa delibera regionale n. 1742 ha ridotto dallo 0,5% a **zero il costo della provvista pubblica**, che incide per il 70% sul tasso del finanziamento. Il che, agli attuali valori di Euribor, corrisponderebbe a un Taeg per le imprese sul finanziamento complessivo non superiore al 3% per l'intera durata del finanziamento.

Gli investimenti agevolabili – Il fondo si pone l'obiettivo di incrementare gli investimenti delle imprese destinati a migliorare l'efficienza energetica e lo sviluppo delle fonti rinnovabili attraverso la produzione o l'autoconsumo, nonché l'utilizzo di tecnologie che consentano la riduzione dei consumi energetici da fonti tradizionali. Scopo ulteriore del fondo è promuovere la nascita di nuove imprese operanti nel campo della green economy, incentivare gli investimenti immateriali volti all'efficienza energetica dei processi o a ridurre il costo energetico incorporato nei prodotti.

Destinatari – Possono fare ricorso al fondo le piccole e medie imprese operanti – in base alla classificazione delle attività economiche Ateco 2007 – nei settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi alla persona aventi localizzazione produttiva in Emilia-Romagna. Con Delibera della Giunta regionale 349 del 31 marzo 2015 sono state inserite tra i beneficiari del Fondo anche le imprese del turismo e del commercio.

Fonte: <http://www.regione.emilia-romagna.it/fesr/porfesr/opportunita/strumenti-finanziari/fondo-rotativo-green-economy>

Ingenium Emilia-Romagna II Fondo di investimento per le imprese innovative

Scadenza: 31 dicembre 2015

Fonte: Regione Emilia Romagna

Sito web: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it>

Ingenium Emilia-Romagna II favorisce lo start up di imprese innovative, in particolare di quelle che operano nei settori ad alta tecnologia (nate da spin off accademici, di ricerca e aziendali) e sostiene lo sviluppo e l'innovazione delle imprese che garantiscano buone marginalità e prospettive di crescita, attraverso investimenti per la crescita e l'implementazione di programmi di sviluppo di imprese già esistenti.

Il **fondo di capitale di rischio**, sostenuto con l'Attività II.1.3, è finanziato con **14 milioni di euro**: 50% del Por Fesr e 50% di **Zernike Meta Vetures Spa**, soggetto gestore del fondo, individuato attraverso gara pubblica.

Il fondo ha finora effettuato tre partecipazioni societarie early stage, per un ammontare complessivo di risorse investite nel capitale sociale pari a 2.840.000 euro (<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/progetti/imprese/ingenium-emilia-romagna-ii-2013-il-nuovo-fondo-per-le-imprese-innovative>).

Aster offre servizi di **promozione** del fondo, di **scouting**, **valutazione** e **monitoraggio** degli investimenti.

Per informazioni

- infoporfesr@regione.emilia-romagna.it
- info@zernikemetaventures.com
- Aster Info point, via Gobetti 101, Cnr-Area della Ricerca, Bologna - Per appuntamenti:
infopoint.ingenium@aster.it
-

Fonte: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/fondi/ingenium>

ALTRI FINANZIAMENTI

Novità

BREVETTI+ 2

Fonte: INVITALIA

Sito web: <http://www.invitalia.it/>

“Brevetti+ 2” è l’incentivo per valorizzare i brevetti più attuali e i progetti più qualificati che derivano dai risultati della ricerca pubblica e privata.

Le agevolazioni sono destinati alle imprese, anche appena costituite, con sede legale e operativa in Italia, che possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:

- sono titolari o licenziatari di un brevetto rilasciato successivamente al 1° gennaio 2013
- hanno depositato una domanda di brevetto successivamente al 1° gennaio 2013
- sono in possesso di una opzione d’uso o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di un brevetto rilasciato successivamente al 1° gennaio 2013
- sono spin-off accademici costituiti da meno di 12 mesi e titolari di un brevetto concesso successivamente al 1° gennaio 2012

Le agevolazioni prevedono un **contributo a fondo perduto fino a un massimo di 140.000 euro** che non può superare l’80% dei costi ammissibili.

Per gli spin-off accademici le agevolazioni possono arrivare al 100% dei costi ammissibili.

Gli incentivi sono concessi nel regime de minimis.

La domanda per richiedere le agevolazioni può essere presentata esclusivamente online **dal 6 ottobre 2015**.

Per ulteriori informazioni: <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/brevetti/brevetti-2.html>.

Voucher per l’internazionalizzazione

Fonte: MISE

Sito web: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/>

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha definito modalità e termini per la richiesta e concessione dei **“Voucher per l’internazionalizzazione”**, finalizzati a sostenere le PMI e le reti di imprese nella loro strategia di accesso e consolidamento nei mercati internazionali.

CARATTERISTICHE DELL’INTERVENTO: singoli **voucher a fondo perduto di 10mila euro** per l’inserimento in azienda di un temporary export manager per almeno sei mesi.

Le richieste di voucher da parte delle PMI dovranno essere presentate online dal 22 settembre 2015 fino al termine ultimo del 2 ottobre 2015.

Tutti i dettagli dell’incentivo, così come le modalità di accesso allo stesso, sono disponibili sul sito del Ministero: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/commercio-internazionale/voucher-per-l-internazionalizzazione>.

Le istanze di accesso finalizzate e firmate digitalmente dovranno essere presentate esclusivamente online a partire dalle ore 10.00 del 22 settembre 2015 e fino al termine ultimo delle ore 17.00 del **2 ottobre 2015**.

Agevolazione Beni Strumentali "Nuova Sabatini"

Fonte: MISE

Sito web: http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2030132

Il nuovo strumento agevolativo istituito dal decreto-legge Del Fare (art. 2 decreto-legge n. 69/2013) è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI).

Lo strumento è rivolto alle PMI, operanti in tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, che realizzano investimenti (anche mediante operazioni di leasing finanziario) in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

Nel dettaglio, la misura prevede:

1. la costituzione presso **Cassa Depositi e Prestiti** (Cdp) di un plafond di risorse (fino a un massimo di 2,5 miliardi di euro, eventualmente incrementabili con successivi provvedimenti fino a 5 miliardi) che le banche e gli intermediari finanziari, previa adesione a una o più apposite convenzioni tra il Mise (sentito il Mef), **l'Associazione Bancaria Italiana** (Abi) e Cdp, potranno utilizzare per concedere alle Pmi, fino al 31 dicembre 2016, finanziamenti di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro a fronte degli investimenti sopra descritti;
2. la concessione da parte del Mise di un contributo in favore delle Pmi, che copre parte degli interessi a carico delle imprese sui finanziamenti bancari di cui al punto 1, in relazione agli investimenti realizzati. Lo **stanziamento complessivo** di bilancio è pari a **191,5 milioni di euro per gli anni 2014-2021**. Il contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 2,75% annuo per cinque anni;
3. la possibilità di beneficiare della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento), sul finanziamento bancario di cui al punto 1, con priorità di accesso.

La norma del decreto-legge Del Fare è stata attuata con il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 27 novembre 2013.

Per quanto riguarda la procedura per la concessione del contributo, è stato previsto un meccanismo automatico e di **accesso semplificato**. Infatti, l'impresa presenta alla banca, tramite posta elettronica certificata, un'unica dichiarazione-domanda per la richiesta del finanziamento e per l'accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge. Una volta che la banca ha adottato la delibera di finanziamento, il Mise procede, in tempi molto contenuti, alla concessione del contributo e a darne comunicazione all'impresa.

L'erogazione del contributo è prevista al completamento dell'investimento autocertificato dall'impresa ed è effettuata in quote annuali secondo il piano di erogazioni riportato nel provvedimento di concessione.

Con circolare del Direttore generale per gli incentivi alle imprese in data 10 febbraio 2014, n. 4567, sono fornite le istruzioni utili alla migliore attuazione dell'intervento e definiti gli schemi di domanda, nonché l'ulteriore documentazione da presentare per la concessione ed erogazione del contributo pubblico.

A partire dalle ore 9.00 del 31 marzo 2014 le imprese richiedenti potranno presentare le domande per la richiesta dei finanziamenti e dei contributi alle banche e agli intermediari finanziari aderenti alla convenzione tra Ministero dello sviluppo economico, Cassa Depositi e Prestiti e Associazione Bancaria Italiana (il cui elenco sarà prossimamente disponibile in questo sito e nel sito www.cassaddpp.it).

I moduli saranno disponibili per la compilazione entro il 10 marzo 2014 su <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>.

Per Informazioni : iai.benistrumentali@mise.gov.it

Per essere **tempestivamente** aggiornati sulle gare internazionali aperte, siamo ad indicarvi le seguenti fonti informative:



ExTender è il sistema informativo sulle opportunità di business all'estero, realizzato dal Ministero degli Affari Esteri, dall'Agenzia per la Promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, Assocamerestero, Unioncamere e Confindustria, che offre un servizio mirato di selezione e invio delle informazioni.

Tra i servizi che ExTender offre, ci sono:

- Informative su Gare d'appalto internazionali per forniture di beni, realizzazione di opere e prestazioni di servizi
- Early Warning, anticipazioni sui grandi progetti in cantiere nel mondo

ExTender è disponibile all'indirizzo: <http://extender.esteri.it/sito/>

Il **TED** (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei.



Il TED fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali. Esso viene aggiornato 5 volte a settimana con circa 1 500 avvisi di appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo ed altri paesi.

Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 24 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Tenders Electronic Daily è disponibile all'indirizzo:
<http://www.ted.europa.eu/TED/main/HomePage.do>

Strumenti utili a disposizione dei nostri lettori, e fonti informative per il nostro bollettino, sono i seguenti siti:

www.ra.camcom.it/eurosportello

Sito Azienda Speciale SIDI Eurosportello.

ec.europa.eu

Portale della Commissione Europea.

www.europa.eu/index_it.htm

Sito ufficiale dell'Unione Europea.

www.finanziamentidiretti.eu

Dipartimento Politiche Europee, Ufficio cittadinanza europea

www.formez.it

Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.

www.europafacile.net

Sito della Regione Emilia-Romagna su politiche e programmi dell'Unione Europea, realizzato da Ervet Spa.

www.regione.emilia-romagna.it

Sito della Regione Emilia-Romagna.

fesr.regione.emilia-romagna.it

Portale del POR FESR della Regione Emilia Romagna.

www.invitalia.it

Sito dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa.

www.sviluppoeconomico.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico.

first.aster.it

FIRST - Finanziamenti per l'Innovazione, la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico - servizio ideato da ASTER

www.apre.it

APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea

www.contributieuropa.com

Sito di informazione sul tema finanziamenti e contributi.

www.fasi.biz/it

Sito di informazione sul tema finanziamenti e contributi.